

## RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2012

### PREMESSA

Il D.L.vo n.150/2009 ha introdotto importanti innovazioni riguardo la misurazione, valutazione e trasparenza della performance dei dipendenti pubblici in una logica di miglioramento dell'attività amministrativa e dei rapporti tra pubblica amministrazione e cittadini.

In tale contesto, l'art.2 del D.L.vo n 150/2009, con l'obiettivo di perseguire sempre più elevati standard qualitativi dei servizi, individua come strumento principale cui far leva, la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Al fine di assicurare l'effettiva attuazione della riforma, il citato D.L.vo prevede che l'Organismo Indipendente di Valutazione (che in prosieguo potrà essere identificato semplicemente come "O.I.V."), tra le varie funzioni, svolga tra l'altro, il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni elaborando una Relazione annuale, (art. 14, comma 4, lettera a) nonché attesti l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità (art. 14, comma 4, lettera g).

Tali competenze sono previste nel nuovo Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Vicchio approvato con Delibera G.C. N. 98 del 30.12.2010 all'art 19, c.1, lettera b) e d), c. 2 lettera a), secondo il quale l'OIV, tra l'altro, propone alla Giunta la valutazione annuale degli incaricati di posizione organizzativa, monitora il funzionamento del sistema della valutazione e della trasparenza, e dei controlli interni, redigendo una relazione annuale, garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità, promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art.11, commi 1 e 3, del D.lgs 150/2009.

Con la presente relazione, s'intende effettuare la verifica annuale prevista dal D.lgs. 150/2009 e dalle disposizioni contenute nella richiamata disciplina regolamentare e agli obiettivi programmati evidenziandone gli eventuali scostamenti.

Il Comune di Vicchio ha provveduto a dare attuazione al D.lgvo N°150/2009 in modo graduale. Nell'anno 2011 è stata confermata la metodologia preesistente salvo apportare alcuni correttivi per renderla coerente con la riforma, nell'intento di adottare un sistema di valutazione uniforme per tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana del Mugello, ora Unione dei Comuni.

E' stato costituito apposito Gruppo di lavoro tra i rappresentanti di tutti i Comuni dell'Unione i quali a seguito di approfondimento hanno elaborato un nuovo sistema di valutazione sottoposto ad approvazione di tutti i Comuni del Mugello. Il Comune di Vicchio ha provveduto all'approvazione dello stesso con delibera G.C.N°101 del 22.11.2012 .

Si ritiene opportuno evidenziare che, ancorchè approvati solo a novembre, i nuovi criteri di valutazione sono stati oggetto di informazione sindacale nel corso della loro stesura e lo slittamento dei tempi è dovuto in gran parte proprio dalla necessità di recepire le varie osservazioni presentate di volta in volta dalla parte sindacale.

## 2 - II CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Per performance s'intende il contributo che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita, ovvero quanto il lavoro del personale del Comune di Vicchio ha attuato gli obiettivi e le politiche dell'Amministrazione e di conseguenza, quanto l'Amministrazione ha soddisfatto i bisogni della Comunità.

Il nuovo regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato in applicazione del D.lgs. 150/2009 all'art.36 disciplina il ciclo di gestione della performance il quale prevede che lo stesso si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

- c) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo ai vertici delle amministrazioni nonché ai competenti organi esterni ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il piano della performance rappresenta il collegamento tra le linee del programma di mandato e gli altri livelli di programmazione in modo da garantire una visione chiara e unitaria delle performance attese nell'ente e approntare e risolvere i problemi dell'utenza

Il Comune di Vicchio partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche illustrate al Consiglio Comunale, come già operato lo scorso anno, ha adottato un ciclo di gestione della performance così articolato:

#### **1) Pianificazione Definizione degli obiettivi e delle priorità.**

E' una attività a carico della Giunta e dei Responsabili dei Servizi dell'Ente che avviene adottando i seguenti documenti:

- Relazione Previsionale e programmatica, e bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2012 e bilancio triennale approvato con delibera C.C. n. 58 del 14.05.2012;
- Piano esecutivo di gestione e piano dettagliato degli obiettivi con il quale sono stati individuati per ciascuna area gli obiettivi strategici/ di miglioramento e di sviluppo e sono state assegnate le risorse finanziarie per l'anno di riferimento ai Responsabili dei Settori approvato con delibere G.C.N. 60 del 05.07.2012 integrato con delibera G.C. N. 107 del 04.12.2012.

Si può affermare che gli strumenti di programmazione adottati nel Comune di Vicchio assolvano nel loro complesso, il ciclo di gestione della performance.

Il piano è stato pubblicato sul sito istituzionale sotto la voce **“Trasparenza, valutazione e merito”**.

### **3- METODOLOGIA APPLICATA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

In premessa è stato indicato sinteticamente il percorso seguito nel dare applicazione alla riforma introdotta dal decreto Brunetta che ha portato ad un sistema di valutazione uniforme per tutti gli Enti dell'Unione.

Prima di fare cenno al nuovo sistema e entrare nel merito della valutazione è opportuno descrivere sinteticamente la struttura organizzativa del Comune.

In base al vigente Statuto e al nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'assetto strutturale del Comune di Vicchio si articola in servizi quali strutture di massima dimensione, attualmente così individuate dall'Organigramma dell'Ente:

I° Servizio Affari Generali

II° Servizio Gestione Risorse

III° Servizio Vigilanza e Sviluppo del Territorio

IV° Servizio Servizi al Cittadino .

V° Servizio Lavori Pubblici, Manutenzione e Protezione Civile

VI° Servizio Urbanistica Edilizia Ambiente.

Con decreti Sindacali N°10 del 10.05.2010, N.7 del 2.11.2011, N.4 del 15.02.2012, 5 dell'1.3.2012, sono stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa per l'anno 2012.

Il sistema di valutazione adottato per i Responsabili di Posizione organizzativa come quello in uso negli anni prevede, quali componenti per pervenire alla determinazione del risultato il “Raggiungimento Obiettivi” ed il “Comportamento Organizzativo”. A ciascuno dei due elementi può essere attribuita rilevanza diversa attraverso coefficienti il cui valore complessivo dovrà essere pari complessivamente a 100. Le due componenti sono: a) “raggiungimento obiettivi” con massimo 50 punti, b) comportamento organizzativo con un punteggio massimo di 50 punti.

Si definisce obiettivo “un risultato di lavoro atteso, definito, misurabile e riferito ad un determinato periodo di tempo”. Gli obiettivi assegnati possono consistere in attività progettuali, innovative o di miglioramento.

Ad ogni posizione organizzativa sono assegnati dalla Giunta Comunale più obiettivi individuali e/o di struttura, ognuno dei quali ha un suo “peso” attribuito sulla base dei seguenti parametri:

- strategicità per l'Ente
- rilevanza esterna
- complessità
- rapporto tra obiettivo e attività ordinaria.

A consuntivo il peso assegnato ad ogni obiettivo viene moltiplicato per il grado di raggiungimento dello stesso, grado che sarà espresso dall'O.I.V. La somma dei punteggi così calcolati viene poi riproporzionata su base 50 punti ( punteggio massimo attribuito alla componente "raggiungimento degli obiettivi" ).

Per l'anno 2012 il peso rappresenta la sintesi dei suddetti parametri.

La componente comportamento rappresenta la qualità della prestazione della posizione organizzativa ed è legata ad aspetti che attengono alla personalità ed al comportamento del soggetto.

Nell'ambito del " Comportamento Organizzativo" sono valutate:

- le competenze espresse intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti in relazione a quelle richieste al valutato;
- specifici comportamenti professionali e organizzativi posti in essere nel corso dell'esercizio da parte del valutato.

Il sistema prevede l'attribuzione di una indennità di risultato al conseguimento di un punteggio minimo di 65/100 nella valutazione annuale.

L'indennità di risultato va determinata nella misura del 20% dell'indennità di posizione confermata per le successive annualità ivi compreso l'anno 2012.

Gli importi delle indennità di posizione da prendere a riferimento sono riportati nel provvedimento di nomina dei Responsabili.

Il sistema di valutazione del restante personale ha come riferimento le due componenti sopra illustrate. Ciò che varia è il peso, i fattori di valutazione, diversificati in relazione all'inquadramento, nonché il criterio di determinazione e attribuzione degli incentivi.

Per una più completa spiegazione del sistema si fa rinvio alla disciplina approvata con la richiamata deliberazione N°10 pubblicata nell'apposita area destinata alla Trasparenza valutazione e merito del sito web del Comune.

#### **4. PIANO DEGLI OBIETTIVI**

Con riferimento al piano approvato si ritiene che gli obiettivi sono stati correttamente dettagliati con una puntuale definizione dell'attività da svolgere con Diagrammi di Gantt contenenti una indicazione delle fasi che, a preventivo, si ritiene avrebbero dovuto essere svolte nel corso dell'anno, e con parametri quantitativi e temporali.

Gli obiettivi sono stati predisposti coerentemente al sistema di valutazione adottato.

Nelle schede sintetiche degli obiettivi di P.E.G (obiettivi strategici/di miglioramento e sviluppo) è riportata la descrizione, il peso assegnato e gli indicatori di risultato; in apposite schede analitiche i responsabili hanno individuato le varie fasi di definizione delle attività (strumenti utili per valutare lo stato di avanzamento dell'attività programmata) oltre ai parametri di misurazione.

Con analoghi criteri sono state predisposte da parte dei responsabili le schede del P.d.O assegnate quali obiettivi di settore.

Stante l'assenza di specifica struttura dedicata al controllo di gestione la programmazione è scaturita da numerosi incontri tra Sindaco, Assessore e Responsabili dei Servizi.

La proroga dell'approvazione del bilancio di previsione prima ad Agosto e poi ad Ottobre, spiega il ritardo con il quale è stato approvato il piano degli obiettivi. Tuttavia i Responsabili in accordo con gli amministratori, hanno dato avvio alle attività e procedure contemplate nelle linee strategiche di mandato approvate tenuto conto che alcuni obiettivi hanno valenza pluriennale.

Conseguentemente il monitoraggio è avvenuto in data ravvicinata rispetto a quella di approvazione del piano. In effetti il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi è avvenuto nel corso del mese di ottobre in un incontro unico perché i componenti esterni dell'O.I.V sono i medesimi e in considerazione anche dell'uniformità dei criteri di valutazione. In tale circostanza è stata verificata la correttezza dell'impostazione e l'adeguatezza degli indicatori.

La verifica della realizzazione del “Raggiungimento degli obiettivi” è stata effettuata utilizzando gli strumenti/documenti di seguito indicati e le indicazioni fornite dai Responsabili:

- PEG e successive modifiche e/o integrazioni
- PdO
- Altri eventuali documenti acquisiti dai singoli servizi.

Si ricorda che la struttura del Piano delle performance prescelto dall'Ente considera il Peg strumento di fondamentale rilevanza strategica, attuativo in tutto o in parte delle linee strategiche dell'ente, contenente tutti gli elementi utili a qualificare la prestazione dirigenziale, ed il PDO, quale strumento di valenza gestionale, attinente più propriamente all'attività ordinaria degli uffici.

Sulla base di tali strumenti i Responsabili hanno assegnato gli obiettivi al personale appartenente alla propria struttura per procedere poi alla valutazione dei risultati effettivamente conseguiti dagli stessi oltre alla valutazione dei comportamenti secondo i criteri riportati nelle apposite schede.

In tal senso, coerentemente con la linea seguita negli anni precedenti, l'individuazione della percentuale di raggiungimento degli obiettivi, è la risultante di più fattori, tra i quali anche gli elementi emersi dalle diverse e ulteriori direttive fornite dall'amministrazione.

Relativamente al “Comportamento Organizzativo”, il sistema prende in esame le modalità con le quali il Responsabile svolge la propria attività nell'ambito delle funzioni a lui assegnate (motivazione/guida/valutazione dei collaboratori; competenze dimostrate contributo alla performance generale, comportamenti professionali e organizzativi, orientamento al cittadino e al cliente interno, puntualità e precisione della prestazione, capacità di soluzione del problema, rispetto delle regole. La valutazione è stata pertanto effettuata, tenendo in considerazione i criteri di cui sopra mentre l'attività di monitoraggio/realizzazione/valutazione degli obiettivi di PDO 2012, costituisce il riferimento per la valutazione da parte del Responsabile, del personale impiegato nella struttura che ha riflessi, quindi, sulla performance organizzativa.

Quale sistema di retribuzione della indennità di risultato, è stato utilizzato il sistema proporzionale, determinato sulla base della percentuale di realizzazione raggiunta nei due componenti la valutazione “Raggiungimento degli Obiettivi” e “Comportamento Organizzativo”.

## **5. VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI, DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLE PREVISIONI E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

Si sottolinea che la relazione previsionale e programmatica nella sezione “Descrizione del Programma e finalità da conseguire in corrispondenza” è espressa l'attuazione del programma triennale rispetto a quanto dichiarato dall'Amministrazione all'insediamento del mandato istituzionale.

Per quanto riguarda la valutazione delle performance per l'anno 2012 si presenta una breve illustrazione dei risultati raggiunti in riferimento al piano esecutivo.

### **OBIETTIVI SERVIZIO AFFARI GENERALI**

#### **Obiettivo 1 - Trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà ed l'eliminazione dei vincoli convenzionali nel PEEP**

Il progetto, avviato nell'anno 2009, ha visto il completamento delle procedure relative con la stipula di tutte le convenzioni per coloro che avevano richiesto la trasformazione del diritto superficie in piena proprietà, mentre è proseguita la stipula delle convenzioni con coloro che hanno richiesto l'eliminazione dei vincoli convenzionali gravanti sugli alloggi costruiti in area PEEP.

Gli obiettivi previsti per l'anno 2012 sono stati raggiunti al 100%.

## **Obiettivo 2 - Completamento trasferimento alloggi demaniali di cui all'art. 2 legge 449/1997**

Nell'ottica di supportare la riqualificazione del Paese attraverso l'acquisizione e la valorizzazione di beni immobiliari di proprietà demaniale posti in Loc. Villore e Gattaia, obiettivo di questo Servizio era l'esecuzione delle procedure per giungere all'acquisizione degli stessi.

Tale obiettivo è stato raggiunto con la stesura del verbale di cessione gratuita, approvato dal Consiglio Comunale con atto n.126/2012, stipulato poi con l'Agenzia del Demanio di Firenze nel corso del 2013.

La realizzazione di questo progetto oltre a dare attuazione alla normativa in oggetto, determina una ricaduta positiva sia per l'incremento del valore immobiliare che per lo sviluppo di progettualità future. Alcuni di questi immobili potranno inoltre essere utilizzati per finalità sociali, anche al fine di prevenire situazioni di degrado.

## **Obiettivo 3 - Informatizzazione delle procedure relative alle concessioni cimiteriali e servizi cimiteriali**

Con la realizzazione dell'obiettivo 3 si semplifica notevolmente la gestione delle concessioni cimiteriali e dei servizi cimiteriali, si avrà sempre aggiornata e sotto controllo la situazione delle scadenze, delle concessioni a persone in vita, delle disponibilità di loculi ed ossari.

L'obiettivo previsto per il 2012 è stato raggiunto sia per quanto riguarda l'inserimento grafico delle strutture che dei dati collegati, è stata effettuata anche l'elaborazione dei nuovi schemi di contratti di concessione. Il completamento di questo lavoro ha consentito l'avvio della formazione degli atti di concessione cimiteriale mediante l'utilizzo del nuovo programma con notevole risparmio di tempo per l'esecuzione delle procedure.

Il progetto prevede uno sviluppo pluriennale e proseguirà anche per le annualità 2013/2014 con annualità in cui si ipotizzata il completamento dello stesso.

## **Obiettivo 4 - Prenotazione loculi ed ossari su progetto**

Tutte le attività previste finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo sono state realizzate.

L'avvio della prevendita è stato preceduto dalla elaborazione delle nuove tariffe da applicare alla prevendita e ossari che sono state oggetto di approvazione da parte della Giunta con delibera N° 68/2012.

In particolare l'approvazione della modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria che ha ampliato la casistica dei cittadini ammessi a partecipare alla campagna di prevendita ha consentito l'accoglimento di un numero maggiore di richieste e quindi, il raggiungimento delle percentuali di prevendita stabilite per il 2012 e l'accertamento del gettito di entrata assestato.

## **Obiettivo 5 - Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno**

Si tratta di un progetto realizzato al 100% in quanto è stato adempiuto agli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno nel rispetto delle scadenze di legge.

## **OBIETTIVI SERVIZIO GESTIONE RISORSE**

### **Obiettivo 1 - Pianificazione strategica per perseguire l'equità fiscale e un corretto recupero dell'evasione fiscale**

L'attività effettuata ha raggiunto risultati maggiori rispetto agli indicatori fissati come si può rilevare dal report della scheda obiettivo. Ciò ha comportato per il Servizio e per la stessa Amministrazione

dimostrazione di un buon grado di efficienza nel perseguimento dell'equità fiscale nei confronti dei cittadini. Vale sottolineare che l'intera attività di accertamento ha comportato per il Servizio un notevole aggravio dei carichi di lavoro relativamente al ricevimento del pubblico, telefonate, e-mail, istanze di annullamento e/o rettifica degli avvisi di accertamento, trattati nella maggior parte dei casi in autotutela, considerato che i ricorsi alla Commissione Tributaria sono stati solo n. 6 rispetto all'emissione di oltre 900 accertamenti.

### **Obiettivo 2 - Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica sul patto di stabilità interno come fissati dalla Legge 12/11/2011 n. 183 e successive modificazioni**

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto l'Ente ha chiuso l'esercizio finanziario 2012 nel rispetto del Patto di Stabilità 2012. Tale raggiungimento ha comportato per il Servizio un forte impegno nell'attività di costante monitoraggio di tutte le voci di entrata e di uscita dell'Ente, applicando criteri di prudenza nella gestione del bilancio onde evitare tutte quelle operazioni che avrebbero creato criticità nel raggiungimento dell'obiettivo di patto. Tutto ciò in concerto e stretta collaborazione con l'Amministrazione ed i Responsabili degli altri Servizi.

### **Obiettivo 3 - Recupero dei residui attivi**

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il Servizio ha provveduto a controllare lo stato dei pagamenti dei tributi ed entrate patrimoniali gestiti dal Servizio Tributi ed ad emettere i titoli esecutivi (avvisi di accertamento e/o ingiunzioni) avendo cura di notificarli ai contribuenti entro i limiti imposti dalla legge.

### **Obiettivo 4 - Prima applicazione dell'IMU**

L'obiettivo è stato raggiunto in quanto il Servizio si è adoperato per approvare nei termini imposti dalla legge, il Regolamento di istituzione dell'Imposta, le aliquote da applicare, oltre che a mettere a disposizione dell'utenza idonea modulistica relativa alle dichiarazioni da presentare. Ha predisposto inoltre un software a disposizione dell'utenza installato sul sito istituzionale dell'Ente con il quale l'utente ha l'opportunità di collegarsi all'Agenzia del Territorio per controllare gli immobili di proprietà e di calcolare automaticamente l'imposta dovuta per l'anno di competenza, nonché di stampare il modulo F24 compilato per provvedere al pagamento della stessa. L'installazione on line del programma di calcolo automatico dell'IMU ha riscontrato un ottimo gradimento da parte dell'utenza.

## **OBIETTIVI SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO E VIGILANZA DEL TERRITORIO**

### **Obiettivo N°1 - Sviluppo progettualità per il miglioramento della circolazione statica e dinamica in diverse zone centrali ivi compreso il Centro Storico e la zona di Montelleri e zone Periferiche – Campagna controllo Centro Storico e Lago di Montelleri**

1. Modifica viabilità Via Marco da Galliano – per garantire la sicurezza dei residenti e del libero transito dei mezzi di soccorso e di polizia stradale si è riservata la circolazione ad alcune categorie di veicoli. Il risultato è stato raggiunto con una più spiccata sicurezza degli abitanti del quartiere e con l'assenza di code ed intoppi sulla nota strettoia del ponte ferroviario, consentendo così il libero transito dei mezzi di soccorso anche nella fasce orarie di chiusura del passaggio a livello. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Risultato centrato per

quanto concerne la speditezza di passaggio, sicurezza dei residenti, transito libero per tragitti emergenziali;

2. Modifica limiti di velocità sulla strada SP 551 Traversa del Mugello – in accordo e collaborazione con gli uffici tecnici e viabilità dell'Amministrazione Provinciale di Firenze si sono proposte modifiche ai limiti di velocità lungo la strada in parola. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Gli uffici Statistica della Provincia hanno comunicato la diminuzione di incidenti nell'anno 2012;
3. Riduzione di Massa per veicoli Ponte torrente Solstretto – In relazione ai danni segnalati alla struttura del ponte sulla strada comunale di Villore si è progettata la riduzione del peso dei veicoli ammessi a transitare sul manufatto in parola. Sulla base della perizia redatta dall'ufficio tecnico comunale si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale, modificata la modalità di raccolta dei rifiuti urbani con l'Ente gestore. I residenti ed i segnalanti non hanno più segnalato disagi e danni alle strutture del ponte e la circolazione si svolge in condizioni di maggiore sicurezza;
4. Regolamentazione incrocio SP 551 e Via dell'Erta – incrocio pericoloso in cui si erano verificati alcuni incidenti nel 2011 per effetto della curva, dosso e macchine in sosta: abbiamo progettato un sistema di divieti di sosta ed il trasferimento dei cassonetti della raccolta rifiuti urbani i quali creavano ulteriore pericolo ed intralcio. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta e Provincia, ordinato ed eseguito il trasferimento dei cassonetti da parte di Publiambiente, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Incidenti stradali nell'anno 2012 in quel luogo specifico pari a zero
5. Regolamentazione soste Via dei Pini lato Lago di Montelleri – In risoluzione degli intralci causati nella via dei Pini dai frequentatori del Lago e del Parco di Montelleri si è progettato un sistema di divieti di sosta e segnaletica per ovviare al problema. Il progetto aveva come scopo anche la riduzione del fenomeno dell'ingresso nelle aree verdi con i veicoli da parte dei conducenti. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Non sono stati oltremodo segnalati ingressi di veicoli nel parco né ulteriori intralci nella stretta e residenziale via dei Pini.
6. Viabilità frazione Cistio – in seguito a varie segnalazioni di cittadini residenti si sono proposte alcune modifiche nella frazione denominata "Cistio" per incongruenze della vetusta segnaletica e per le nuove esigenze della frazione e delle nuove urbanizzazioni. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Il comitato di frazione ha espresso gratitudine ed apprezzamento e la viabilità della frazione, seppur condizionata dalle antiche origini dell'insediamento e dalla limitata ristrettezza della strada, e non si sono registrate ulteriori lamentele da parte dei cittadini. Il traffico nella sue fasi dinamiche e statiche appare ordinato e fluente.
7. Segnaletica straordinaria per Fiera Calda – Con il continuo modificarsi dell'assetto della fiera e della Maze si è dovuto ammodernizzare e rendere funzionale il complesso sistema di modificazione del traffico durante i 10 giorni della manifestazione. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale funzionali a rendere efficiente la circolazione del capoluogo nonostante le numerose chiusure ed interdizioni causate dalla manifestazione, anche con numerosi servizi di pattugliamento diurno, serale,

notturno e festivo. Il risultato ha portato alla completa e costante possibilità di raggiungimento di ogni angolo del centro senza aggravare residenti ed imprese operanti sul territorio.

8. Modificazione circolazione intersezione Via Barducci – in considerazione del ripetersi di sinistri stradali nell'incrocio in parola si è provveduto a ideare un sistema alternativo e di istituzione di un obbligatorio senso di svolta al fine di evitare le manovre più pericolose dei veicoli. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della nuova segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. Il risultato ottenuto è stato che dalla modifica reale con nuova installazione della segnaletica stradale non si sono verificati ulteriori incidenti.
9. Strettoia e curve pericolose in prossimità della scuola materna comunale di Piazzano - Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale. L'assenza strutturale di un parcheggio dedicato ai veicoli pubblici e privati che si recano presso la scuola comunale incide ancora sulle difficoltà di manovra all'ingresso e all'uscita della scuola stessa, tuttavia gli interventi realizzati, taluni anche in coordinamento con i privati che hanno provveduto ad installare segnaletica regolamentare sulle proprie abitazioni in prossimità della strettoia di Piazzano, consentono ora maggiore fluidità e sicurezza nelle dinamiche di circolazione stradale del luogo;
10. Interconnessioni tra avio superficie e strade comunali – Sono state comunicate e video registrate situazioni di grave pericolo tra le manovre dei velivoli che utilizzano l'avio superficie di Pilarciano Padule e le confinanti strade comunali che vedono decollare ed atterrare piccoli velivoli ad altezza di carreggiata stradale. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico. Le parti interessate si sono dimostrate soddisfatte degli avvisi apposti quali preavvisi a tutela di tutti gli utenti;
11. Nuova regolamentazione soste località La Ginestra – Con la progressione degli insediamenti abitativi e con la nuova asfaltatura di Via Galilei si è reso necessario organizzare le fasi statiche della circolazione stradale per ovviare ai numerosi intralci ed impossibilità d'intervento degli autocarri di publiambiente. Si sono curate tutte le fasi della progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, si è gestita la comunicazione ed informazione pubblico: siamo in attesa della messa a dimora della segnaletica stradale da parte dell'Ufficio Tecnico comunale quindi i risultati concreti si realizzeranno solo dopo tale adempimento, tuttavia i cittadini proponenti e l'Ente gestore della raccolta dei rifiuti, hanno apprezzato il contenuto del progetto;
12. Ammodernamento viabilità centro storico e zona Teatro Comunale – con l'apertura di alcune nuove attività commerciali al dettaglio in prossimità di piazzetta dei Boni ed accesso al parco di Montelleri si erano verificati episodi di pericolosità e frequenti intralci alla circolazione stradale. Si sono pertanto curate le fasi di una nuova progettazione, proposta alla Giunta, redazione di ordinanza di regolamentazione del traffico, sovrinteso all'apposizione della segnaletica stradale orizzontale e verticale, si è gestita la comunicazione ed informazione al pubblico, infine eseguiti controlli di polizia stradale e comminate le sanzioni ai trasgressori. L'area assume attualmente una configurazione di maggior speditezza di manovre e sicurezza per gli utenti più deboli ovvero dei numerosi pedoni che frequentano la zona.
13. I controlli delle pattuglie sono stati espletati come preventivato in circa 300 sopralluoghi ed ispezioni che hanno prodotto sorveglianza, prevenzione e 299 sanzioni nelle aree del centro storico e del parco di Montelleri: l'attività ha concretizzato la percezione del controllo del territorio e delle attività delle persone influenzando positivamente la sensazione del controllo e riducendo la percezione di insicurezza diffusa nella popolazione. Il risultato è stato raggiunto pur in presenza di un organico ridotto di una unità rispetto al contingente numerico di risorse umane assegnate al settore (5 unità rispetto alle 6 previste) a seguito di una lunga assenza per congedo straordinario di un Agente di P.M



**Obiettivo N°2 – Sviluppo Settore Turismo e Cultura. Implementazione degli Eventi Culturali ricorrenti e straordinari – miglioramento servizi e incremento iniziative presso la biblioteca**

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in particolare con i due parametri consuntivi fondamentali dell'aumento delle manifestazioni svolte e della certificazione da parte della Provincia di Firenze di 23.000 presenze uomo/notte nelle aziende ricettive del territorio di competenza. Tutte le manifestazioni, sagre, mostre, serate di prosa, concerti musicali e caffè letterari preventivati hanno avuto luogo, con successo, grazie all'integrazione del personale del settore, nonostante la prolungata assenza per aspettativa-maternità dell'unica addetta all'ufficio cultura dottoressa B. Z.

**Obiettivo N°3 –Nuova Mostra Mercato Maze**

- 1) Nuova Mostra Mercato Zona "E" – denominata MAZE: l'evento è pienamente riuscito ottenendo successo di visitatori, aziende ed organizzatori. La nuova versione, più economica e snella nella sua progettazione moderna ha ridotto l'impatto per la popolazione residente, come specificato nell'obiettivo 1, ed ha attratto molte aziende dell'artigianato artistico e di qualità nonostante il periodo di forte tendenza recessiva. Il successo della manifestazione è confermato in questa estate 2013 poiché l'azienda appaltante ci ha appena comunicato l'adesione delle stesse aziende del 2012, senza alcuna flessione di partecipazione, anzi semmai in controtendenza per l'aumento dei contratti già firmati, proprio sulla base dell'esperienza positiva dell'anno precedente. Con lo stesso budget di 23.000 si è garantito la riuscita dell'evento a fronte dei diffusi aumenti di costi energetici e di realizzazione delle strutture.

**Obiettivo N°4 – Rinnovo delle convenzioni con le Associazioni e elaborazione bando di gara per l'affidamento in concessione dei campi di calcio e palazzetto dello sport**

I rinnovi con le associazioni locali sono stati tutti espletati, anzi aumentati per effetto del cambio di utilizzo della palestra presso la scuola elementare, in conseguenza ai lavori di ristrutturazione sismica programmati ed alla dichiarata inagibilità dal settembre 2012 della stessa struttura. Resta inoperante la convenzione con l'associazione US Vicchio –calcio- per effetto di un contesto di dimissioni al vertice dell'Associazione che ad oggi non trova soluzione nella firma degli atti amministrativi di rito per espresso rifiuto del gestore. Tale situazione ha certamente aggravato i compiti dell'ufficio sport in maniera esponenziale per effetto dei numerosi incontri, notificazioni, diffide, ordinanze, verbali, direttive di Giunta e quant'altro non preventivato in sede di previsione 2012. Nonostante ciò tutte le attività derivanti dalle convenzioni in parola hanno prodotto lo svolgimento di tutte le attività connesse in campo sportivo, culturale, ricreativo ed artistico.

**Obiettivo N° 5 – Partecipazione al monitoraggio fin alizzato al rispetto del patto di stabilità interno**

Raggiunto l'obiettivo come meglio certificabile dal Servizio Finanziario.

**OBIETTIVI SERVIZIO LAVORI PUBBLICI –MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE**

**Obiettivo N° 1 - Intervento di riqualificazione urbana a servizio della Frazione di Caselle**

Dopo anni di studi e valutazioni delle varie proposte, è stata conclusa la progettazione esecutiva dell'intervento di realizzazione del nuovo tratto di strada a servizio dell'abitato delle Caselle, ridefinendo il nuovo tracciato in accordo con i proprietari delle aree limitrofe interessate dai lavori. La conclusione dell'iter progettuale ha permesso l'avvio della fase di gare, propedeutica all'avvio dei lavori stessi.

Questo intervento era importante per gli abitanti della frazione perché alcune case di nuova realizzazione non erano ancora collegate alla viabilità comunale.

Il lavoro con i soggetti interessati dal passaggio della strada è stato piuttosto complicato, dato che intervenivano interessi personali, che impedivano la definizione degli accordi, che comunque siamo riusciti a trovare, con la formalizzazione di atti di permuta.

### **Obiettivo N°2 - Intervento di ampliamento dei cimiteri comunali**

La realizzazione di nuovi loculi ed ossari era uno degli obiettivi principali per l'Amministrazione Comunale in quanto la carenza di nuovi posti portava problemi alla cittadinanza, soprattutto nelle frazioni.

Nel 2012 è stata sviluppata tutta la fase progettuale, dal preliminare fino all'esecutivo, riuscendo ad ottenere tutti i pareri necessari da parte degli Enti preposti per il rilascio delle relative autorizzazioni.

Lo sviluppo della progettazione ha previsto una gestione dei rapporti con il professionista esterno, un controllo degli elaborati ed infine la validazione del progetto stesso.

### **Obiettivo N°3 - Intervento di adeguamento della scuola elementare Carducci**

L'iter progettuale per l'adeguamento sismico della scuola è stato attivato nel 2009 e solo nel 2012, vista la notevole complessità dell'intervento, siamo riusciti a portarlo a termine.

Siamo riusciti a concludere la progettazione dell'adeguamento sismico inglobandola in un unico intervento con il risanamento acustico, la prevenzione incendi dell'immobile ed il rifacimento dell'impianto elettrico, oltre alla sistemazione di tutti i locali mensa e cucina.

Le tre progettazioni distinte sono state pertanto accorpate in un unico intervento per ottimizzare i futuri tempi di lavoro, e restituire la scuola completamente ultimata e ristrutturata.

Obiettivo prioritario dell'intervento, oltre a quello di effettuare i lavori per le rispettive messe a norma, era quello di poter garantire il servizio scolastico senza interruzioni, e questo è stato raggiunto sviluppando in accordo con il progettista un programma dei lavori molto dettagliato che si articolava su 4 fasi di lavoro e garantiva sempre la presenza di 16 aule contemporaneamente.

La conclusione della progettazione ci ha permesso di ottenere l'assegnazione di ulteriori fondi comunitari per coprire la totalità delle risorse economiche necessarie per realizzare l'opera.

Altro passaggio per permettere l'avvio delle procedure per la scelta del contraente è stato quello di concludere, in compartecipazione con il Servizio Finanziario, tutte le procedure per l'assegnazione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

Si è inoltre supportato l'Ufficio Gare Associato per la definizione della procedura di gara e l'elaborazione di tutta la documentazione necessaria.

Questo intervento era l'obiettivo prioritario dell'Amministrazione ed è stato attivato secondo le tempistiche concordate, sebbene le difficoltà fossero molte.

### **Obiettivo N°4 - Manutenzione straordinaria strade comunali**

All'interno del Servizio Strade, con il personale interno assegnato all'Ufficio, sono stati eseguiti alcuni interventi straordinari che si sono affiancati alla normale gestione della manutenzione stradale.

In particolare sono stati fatti degli interventi di manutenzione straordinaria sugli acquedotti comunali in accordo con Publacqua, quali la sistemazione del tratto fognario in Loc. Caselle e quello a S.Maria a Vezzano, oltre al potenziamento della rete nel capoluogo nella zona tra Via Vivaldi e Via Verdi.

Anche sulle strade sono stati effettuati degli lavori straordinari come il risanamento del fondo stradale del Viale beato Angelico, di Via Verdi, Via Vivaldi, Via Montessori e di Piazza della Vittoria.

Nelle frazioni l'intervento più consistente sul fondo stradale, oltre quelli ordinari sia sulle strade bianche che su quelle asfaltate, è stato quello di rifacimento del manto stradale nella frazione di S.Maria a Vezzano in loc. Grezzanello.

Questi lavori hanno permesso di ottimizzare la transibilità delle strade e migliorarne la sicurezza stradale.

Anche per quanto riguarda gli interventi sulle fognature, questi hanno contribuito a migliorare il servizio offerto.

## **OBIETTIVI SERVIZIO SERVIZI AL CITTADINO**

### **Obiettivo N°1 - Recupero Crediti Servizi a Domanda Individuale**

Consolidamento e sviluppo delle attività recupero crediti mensa e trasporti Anni 2004/2010. Recupero somme utenti morosi. Avvio procedura ingiunzione di pagamento per coloro che non effettueranno il versamento della somma prevista

Sono stati inseriti n. 220 morosi nella Banca dati, sono stati incassati €. 37.213,51 come entrate residue da solleciti e ingiunzioni anni 2004-2012, sono stati inviati n. 220 solleciti relativi agli anni 2011-2012. Obiettivo raggiunto al 100%

### **Obiettivo N°2 - Garantire una efficiente gestione delle politiche abitative**

L'obiettivo riguarda il versante amministrativo e gestionale concernente l'emergenza abitativa, le assegnazioni di alloggi di E.R.P, le graduatorie e i controlli sui requisiti degli istanti nonché tutti gli interventi a favore delle fasce deboli

Obiettivo raggiunto al 100%: E' stato pubblicato il Bando integrativo ERP e sono state raccolte 45 domande che sono state istruite, verificando il possesso di tutti i requisiti previsti e richiesti dalla legge. Sono state escluse due domande ed è stata pubblicata la graduatoria provvisoria. Sono stati attivati due procedimenti di decadenza dei quali uno si è concluso con la revoca dell'assegnazione e la ripresa in carico dell'alloggio che è in fase di ristrutturazione per poterlo a breve riassegnare. L'altro procedimento di decadenza è stato sospeso per accertato possesso dei requisiti al mantenimento dell'assegnazione.

E' stato pubblicato il Bando Fondo sostegno affitti ("Affitti Onerosi") con la raccolta di 48 domande e una richiesta alla Regione Toscana di euro 122.340,17. Obiettivo raggiunto al 100%.

### **Obiettivo N°3 - Interventi a contrasto del disagio minorile**

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire un intervento assistenziale a minori in difficoltà e previo esame della domanda sociale la conseguenza presa in carico degli stessi con la elaborazione di progetti individualizzati e fornire sostegno per garantire condizione di vita sociale, relazionale e culturale rispondenti alle varie necessità.

Il servizio non è stato in gestione diretta per l'anno 2012 bensì al SIM (Sociale Integrato Mugello) dell'SdS Mugello.

### **Obiettivo N°4 - Attivazione richieste di finanziamenti e contributi nazionali per l'Ente**

Predisposizione istruttorie e richieste di finanziamento e contributi nazionali per la realizzazione di iniziative e progetti di sviluppo in campo dei servizi alla persona

E' stato compilato il formulario per la richiesta di contributi per la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali (PEZ) finanziati dalla R.T. Il Comune con il finanziamento ricevuto di euro 9.922,00 ha ripartito il contributo in maniera proporzionale al numero dei posti accreditati nei due Nidi di Infanzia (16 Nido Angelico – 35 Nido Pandolce).

E' stato compilato il formulario RIFAN (Rilevazione Interventi Famiglie Numerose) sulla base del quale la R.T. ha assegnato al Comune di Vicchio un contributo di euro 2.090,40.

### **Obiettivo N°5 - Attività Centri Estivi 3-12 anni**

L'obiettivo che si propone il servizio oggetto del presente progetto è quello di offrire alle famiglie nell'arco estivo un luogo per i propri figli ricco di stimoli idoneo a sviluppare e potenziare in maniera divertente processi di integrazione sociale e crescita formativa.

Il servizio ha avuto un incremento di 6 bambini rispetto al 2011 a testimonianza della validità della proposta e del gradimento delle attività proposte. L'obiettivo è stato raggiunto al 100%.

### **Obiettivo N.6 – Accredimento istituzionale operatori individuali per l'erogazione di servizi assistenza domiciliare**

In applicazione della normativa regionale ( L.R. 82/2009) è stato individuato quale obiettivo del Servizio Servizi ai cittadini un progetto di accredimento badanti che prevede la presentazione di specifica autorizzazione da parte delle badanti stesse ed un conseguente controllo e firma di accredimento da parte del Responsabile del Servizio. Il servizio ha sviluppato il progetto nel rispetto degli adempimenti previsti dalla legge con evasione di tutte le istanze presentate. Tutto questo iter permette alle badanti di essere riconosciute tali e di poter beneficiare dei requisiti previsti dalla L.R. n. 41/2005.

### **Obiettivo N° 6 - Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno**

Raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica relativamente al patto di stabilità interno, come fissati dall'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 da ultimo modificato con legge 220/2010 anche a seguito delle modifiche apportate ai sensi del patto di stabilità regionale

Obiettivo raggiunto al 100% avendo adempiuto a tutti gli obblighi del servizio inerenti il patto di stabilità interno come fissati dall'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008 da ultimo modi nel rispetto delle scadenze di legge, monitorando costantemente sia le entrate che le uscite.

## **OBIETTIVI SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA E AMBIENTE**

### **Obiettivo N°1 - Riqualificazione del Centro Storico**

**L'obbiettivo mira a definire gli interventi ammissibili di ogni unità immobiliare presente all'interno del Centro Storico del Capoluogo ed elaborazione dei seguenti regolamenti: allestimenti spazi pubblici con indirizzi per il piano del colore, interventi su corti interne,**

Il Piano ha contribuito a stimolare l'operatività dei privati all'interno del tessuto storico del capoluogo, con riscontri virtuosi sia a livello privato di redditività dell'immobile (possibilità di frazionamenti in più unità immobiliari) sia a livello di decoro pubblico (con particolare riscontro del piano d'indirizzo cromatico delle facciate).

### **Obiettivo N2 - Completamento delle previsioni del piano strutturale attraverso l'approvazione di piani attuativi e di varianti allo strumento urbanistico**

La riflessione in merito all'elaborazione del nuovo RU ha permesso di verificare motivazioni ed intenti per cui determinati lotti già previsti a Piano Attuativo non erano stati debitamente consumati: ciò ha permesso di rettificare le prestazioni del medesimo P.A. in termini di dimensionamento e standard richiesti

**Obiettivo N°3 - Variazione generale del Regolamento Urbanistico**  
**Adottare in conformità del piano territoriale di coordinamento provinciale e al piano di indirizzo territoriale della Regione il nuovo regolamento urbanistico**

L'elaborazione del nuovo strumento urbanistico, oltre all'opportuna coerenza con i Piani sovradimensionati (PIT regionale e PTC provinciale) costituisce occasione per l'elaborazione della Vas 8 richiesta per legge) ovvero le necessarie verifiche e richieste per la messa a punto dello sviluppo sostenibile del territorio.

**Obiettivo N, 4 - Partecipazione al monitoraggio finalizzato al rispetto del patto di stabilità interno**

Rispetto degli adempimenti alle scadenze previste N°3

**6. RISULTATI VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Come spiegato in premessa l'OIV, oltre a misurare e valutare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati, valuta i Responsabili di P.O. relativamente al "Comportamento Organizzativo". Tale componente attiene alla qualità e le modalità della prestazione resa dal responsabile di P.O e la valutazione prevede in esame più precisamente, i seguenti fattori cui è attribuito un diverso peso su un totale complessivo di punti 50:

FATTORI	PESO
- Motivazione e valutazione dei collaboratori	10
- Competenze dimostrate	10
- Contributo alla performance generale	10
- Comportamenti professionali e organizzativi	20

(orientamento al cittadino ed al cliente interno – peso 5, puntualità e precisione delle prestazioni – peso 5, capacità di soluzione del problema – peso 5, rispetto delle regole – peso 5

La valutazione degli incaricati di posizione organizzativa è stata pertanto effettuata tenendo in considerazione i criteri di cui sopra: risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati – massimo punti 50 e valutazione del comportamento organizzativo massimo 50 su un punteggio complessivo pari a 100.

Tale valutazione è riportata per ciascun Responsabili di Servizio è riportata nelle schede relative ai risultati conseguiti e al comportamento organizzativo con riferimento all'anno 2012 nella versione definitiva condivisa dall'OIV.

Per quanto attiene alla differenziazione della valutazione del personale, si ritiene di poter affermare, alla luce dell'andamento della valutazione effettuata dai responsabili nei confronti dei dipendenti della propria struttura, che sia stata garantita anche per l'anno 2012 l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance in applicazione del principio della differenziazione del merito da parte del personale ai sensi dell'art.19 c.6 del D.lg.vo 141/2011.

Con riferimento a quanto previsto all'art. 8 del più volte richiamato D.lgs 150/2009, si ritiene opportuno evidenziare come la politica generale dell'Amministrazione sia stata improntata a mantenere i servizi esistenti attuando dei miglioramenti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili sempre più scarse, e le risorse umane tendenzialmente sempre più ridotte rispetto alle esigenze dei servizi ed ai bisogni dei cittadini, e a garantire al meglio gli adempimenti di legge come si rinviene nel programma degli obiettivi di PEG e PDO.

Una particolare attenzione è stata rivolta all'ambiente. Si ricorda a questo proposito il progetto eco-mugello realizzato in accordo con altri Comuni e con l'Unione dei Comuni del Mugello.

Per quanto concerne la pari opportunità si dà atto che con delibera G.C. N. 39 del 07.04.2011 è stato approvato il regolamento per il funzionamento del comitato unico di garanzia. E' stato elaborato e approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2013/2015 con delibera G.C. N°51 dell'11.07.2013. Il Comitato Unico di Garanzia non risulta essere stato ancora costituito ma ci si riserva di provvedere all'adempimento in tempi brevi.

L'attenzione al cittadino è comunque riscontrata dall'uso della new letters e dai frequenti incontri e consultazioni attuate in concomitanza della predisposizione e approvazione del bilancio o per altre iniziative e progetti di interesse della cittadinanza. Inoltre è possibile presentare segnalazioni e reclami attraverso la funzione "FILO DIRETTO" presente nel sito del Comune oltre che direttamente all'Ufficio URP.

Altra attività da intraprendere in tempi brevi è una più completa attuazione della legge 241/1990 relativamente alla definizione dei procedimenti amministrativi avendo già provveduto ad adeguare il regolamento sui procedimenti amministrativi e accesso agli atti alle ultime modifiche introdotte alla legge 241/1990.

Per completezza è opportuno precisare che non sono state attivate nell'anno 2012 specifiche indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e pertanto è opportuno vengano svolte nell'anno 2013.

Con riferimento a quanto previsto dall'art.3 del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali" il Consiglio Comunale ha provveduto (seppure con qualche ritardo rispetto alle scadenze previste in quanto la deliberazione è stata assunta con delibera N°23 del 28.02.2013) all'approvazione del regolamento dei controlli interni con il quale sono stati disciplinati i vari ambiti attinenti il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri di bilancio e il controllo di regolarità amministrativa e contabile integrando la specifica normativa regolamentare nelle parti che risultavano carenti.

In merito alla contrattazione decentrata si fa presente che in data 24 gennaio 2013 è stato sottoscritto l'accordo decentrato per il 2011. Si precisa che tale accordo è prevalentemente coerente con la nuova normativa e che risulta formalizzato nei termini previsti dalla circolare MEF del 19 luglio 2012 N°25. E' in fase di definizione e la sottoscrizione dell'accordo 2012.

Si precisa che le risorse del fondo per l'incentivazione della produttività sono sostanzialmente esigue in quanto lo stesso prevede una decurtazione percentuale di risorse stabili e variabili nella misura del 2,858% a seguito della riduzione del personale e anche le cifre aggiuntive in applicazione dell'art. 15 c.2 del CCNL dell'1.4.1999 per quanto previste, sono comunque esigue per effetto del rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in legge.122/2010 e del contenimento della spesa del personale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e successive mod. e int.

## **7. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ED INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ECONOMICA – FINANZIARIA**

In merito agli obblighi di pubblicazione si dà atto che il Comune di Vicchio non ha esplicitamente adottato il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.lgs 150/2009, in quanto tale norma, per espressa previsione dell'art. 16 dello stesso decreto, non risultava essere di diretta applicazione per gli Enti Locali per l'anno 2012.

Il Comune ha provveduto a buona parte degli adempimenti previsti dalla specifica "Griglia della Trasparenza" (dedotta dall'allegato A1 Del. Civit 2/2012 selezionando gli adempimenti obbligatori per gli EE.LL e da quanto emerso nella seduta Civit del 7.8.2012) come risulta dalla tabella allegata sotto la lettera "A". Al riguardo si evidenzia la difficoltà ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti, precisando che, per alcuni di questi, la difficoltà è data dal fatto di non avere una contabilità analitica in grado di elaborare le informazioni richieste. Tali adempimenti dovranno essere riproposti ed attuati entro l'anno 2013 in coerenza con i nuovi obblighi di trasparenza imposti dal D.L.vo 33/2013.

Nell'apposito spazio del Web dell'Ente sono stati riportati tra l'altro, i dati dell'Organismo di Valutazione del Comune di Vicchio che è costituito dal Segretario Comunale (in convenzione con i Comuni di Vicchio e Firenzuola) e da due rappresentanti esterni.

Per quanto sopra esposto, si ritiene di poter affermare che il sistema di programmazione, il sistema di valutazione, nonché il sistema di monitoraggio e controllo applicato possano in linea di massima, ritenersi conformi ai principi e agli obblighi imposti dalla riforma agli enti locali; sussistono comunque margini di miglioramento da ricercare, tra l'altro, in una maggiore attenzione da parte dei Responsabili all'attività di programmazione e al controllo della gestione dell'attività.

E' da evidenziarsi tuttavia che la incertezza normativa e la conseguente indeterminatezza delle risorse finanziarie disponibili rendono particolarmente difficoltosa da parte degli organi di Governo la programmazione generale delle funzioni e la definizione degli obiettivi con inevitabili riflessi nella gestione degli stessi da parte dei Responsabili.

La presente relazione è stata predisposta dalla sottoscritta avendo esercitato nell'anno 2012 la funzione di Segretario Generale del Comune di Vicchio e viene trasmessa ai fini della validazione da parte dell'O.I.V previa approvazione da parte del competente organo dell'Ente.

Vicchio, lì 31.10.2013

Il Segretario Comunale  
Dr.ssa Antonia Zarrillo

**DOCUMENTI ALLEGATI:**

**Griglia sulla trasparenza (sotto la lettera A)**